



# **PENSIONI SCUOLA: pubblicata la circolare operativa per le cessazioni dal 1 settembre 2017**

**Confermata la scadenza del 20 gennaio 2017. Un riepilogo dei requisiti necessari.**

È stata **pubblicata la circolare operativa** ([nota 38646/16](#)) relativa ai pensionamenti dal 1 settembre 2017, in attuazione del [Decreto Ministeriale 941/16](#).

La scadenza per la presentazione delle domande di dimissioni volontarie dal servizio per il **personale della scuola** (docenti/educatori e ATA) è fissata al **20 gennaio 2017**. Per i **dirigenti scolastici** il termine per la presentazione delle istanze è il **28 febbraio 2017**.

Ricordiamo che le domande di dimissioni, salvo specifiche eccezioni, si presentano utilizzando le [istanze online](#). È disponibile sul nostro sito una [scheda](#) che illustra le procedure da seguire per la **registrazione**.

Oltre alla domanda di cessazione, va anche presentata la **domanda di pensione** che deve essere inviata **direttamente all'INPS**, esclusivamente attraverso le seguenti modalità:

1. presentazione della domanda on-line accedendo al sito dell'Istituto, previa registrazione;
2. presentazione della domanda tramite Contact Center Integrato (n. 803164);
3. presentazione telematica della domanda attraverso l'assistenza gratuita del Patronato.

Tali modalità saranno le uniche ritenute valide ai fini dell'accesso alla prestazione pensionistica. Si evidenzia che la domanda presentata in forma diversa da quella telematica non sarà procedibile fino a quando il richiedente non provveda a trasmetterla con le modalità sopra indicate.

In attesa di pubblicare il nostro opuscolo dettagliato, riepiloghiamo di seguito i **requisiti necessari** per l'accesso al **pensionamento a decorrere dal 1 settembre 2017**.

**Requisiti posseduti al 31 dicembre 2011 ante legge 214/11 (Fornero) e ancora utilizzabili ai fini dell'accesso al pensionamento.**

## **Vecchiaia**

- 65 anni di età anagrafica – requisito per uomini e donne
- 61 anni di età anagrafica – requisito di vecchiaia facoltativo esclusivamente per le donne

## **Anzianità**

- 40 anni di contribuzione – requisito della massima anzianità contributiva

## **Quota**

- 60 anni di età e 36 anni di contribuzione – quota 96
- 61 anni di età e 35 anni di contribuzione – quota 96

Per raggiungere la "quota 96" si possono sommare ulteriori frazioni di età e contribuzione (esempio: 60 anni e 4 mesi di età anagrafica con 35 anni e 8 mesi di contribuzione).

**Opzione donna (art. 1 comma 9 della legge 23 agosto 2004, n. 243)**

**Per le sole donne** resta in vigore fino al 31 dicembre 2015 la norma prevista dall'art. 1 comma 9 della Legge 243/2004, che consente l'accesso alla pensione con **57 anni e 3 mesi di età anagrafica e 35 anni di anzianità contributiva**.

Il pensionamento è consentito dal 1 settembre 2017 a condizione che il requisito di età e contribuzione sia stato maturato **entro il 31 dicembre 2015** e che venga esercitata l'opzione per il calcolo della pensione col sistema contributivo.

Pertanto chi ha maturato i requisiti dei **57 anni e 3 mesi di età anagrafica e 35 anni di anzianità contributiva** entro il 31 dicembre 2015 potrà presentare domanda di pensione col sistema contributivo. Nella legge di bilancio 2017, approvata in via definitiva il 7 dicembre 2016, è prevista l'**estensione dell'opzione** alle lavoratrici che abbiano raggiunto i 57 anni entro il 31 dicembre 2015 (**nate nei mesi di ottobre, novembre e dicembre**, precedentemente escluse a causa dell'aggiunta dei 3 mesi legati all'attesa di vita). Solleciteremo il Miur, una volta che la legge entrerà in vigore (1 gennaio 2017), a fornire chiarimenti in tal senso e a rendere disponibile l'istanza anche per queste lavoratrici.

### **Provvedimenti di salvaguardia**

In seguito agli esiti dell'articolo 1 comma 265, lett.d della legge 208 del 28 dicembre del 2015, in materia di settima salvaguardia, i soggetti che abbiano ricevuto la certificazione da parte dell'INPS potranno accedere al trattamento pensionistico dal 1 settembre 2017.

### **Nuove regole per l'accesso alla pensione previste dalla legge 214/11**

Per conseguire la pensione di anzianità e la pensione anticipata i **nuovi requisiti** dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 sono i seguenti:

#### ***Pensione di vecchiaia per uomini e donne con almeno 20 anni di contributi***

- 66 anni e 7 mesi entro il 31 dicembre 2017

#### ***Pensione anticipata***

- **per le donne**, 41 anni e 10 mesi di anzianità contributiva entro il 31 dicembre 2017;
- **per gli uomini**, 42 anni e 10 mesi di anzianità contributiva entro il 31 dicembre 2017.

È confermata l'abolizione della penalizzazione per coloro che, pur avendo i requisiti del servizio, abbiano meno di 62 anni di età.

Poiché la normativa prevista dalla legge Fornero rende **complesso il calcolo dei contributi effettivamente versati**, invitiamo il personale che intende dare le dimissioni per accedere all'assegno pensionistico, a recarsi presso le nostre [sedi territoriali](#) e presso le sedi del patronato INCA CGIL in [Italia](#) e all'[estero](#).

## **ALTERNANZA SCUOLA LAVORO: il MIUR pubblica il monitoraggio relativo all'a.s. 2015/16**

Solo dati quantitativi che non mettono in trasparenza le enormi difficoltà che le scuole hanno dovuto affrontare in totale solitudine.

Il MIUR ha **pubblicato** lo scorso 16 dicembre 2016, pochi giorni dopo la nomina della nuova ministra Valeria Fedeli, gli [esiti](#) del monitoraggio dei percorsi di alternanza relativi all'a.s. 2015/16. Come è noto [a partire dall'anno scolastico 2014/15](#) tale monitoraggio rileva solo gli aspetti quantitativi dell'alternanza. **Naturalmente da questi dati non emergono le enormi difficoltà che le scuole hanno dovuto affrontare in totale solitudine.**

Il monitoraggio è preceduto da una serie di **opportune puntualizzazioni** che inquadrano bene il **perimetro di azione dell'alternanza**.

*"L'Alternanza scuola-lavoro è una metodologia didattica che permette agli studenti che frequentano le scuole secondarie di secondo grado (istituti professionali, istituti tecnici, licei) di svolgere una parte del percorso formativo presso un'impresa o un ente, e, insieme, uno strumento per combinare lo studio teorico*

*d'aula (preparazione scolastica) con forme di apprendimento pratico svolte in un contesto professionale (esperienze assistite sul posto di lavoro)".*

*"Naturalmente, anche i regolamenti emanati con i dd.PP.RR. n. 87, 88 e 89 del 2010, con i quali è stata riformata l'istruzione secondaria superiore, hanno previsto che i relativi percorsi degli istituti professionali (artt. 5 e 8 DPR 87/2010), degli istituti tecnici (art. 5 DPR 88/2010) e dei licei (art.2 DPR 89/2010) siano strutturati in modo da favorire un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, compresi il volontariato ed il privato sociale: "Stage, tirocini e Alternanza scuola-lavoro sono strumenti didattici per la realizzazione dei percorsi di studio"*

*"La normativa stabilisce, a partire da quest'anno scolastico, una durata complessiva del numero di ore da svolgere nel triennio in percorsi di alternanza. Tali attività possono essere svolte in parte a scuola e in parte presso strutture esterne con le quali ciascuna scuola stabilisce delle convenzioni."*

Questi i **dati più significati** relativi all'alternanza per le **classi terze** coinvolte nell'a.s. 2015/16 dalle novità previste dalla Legge 107/15.

Gli **studenti coinvolti** sono stati 455.062 pari al 90,6% del totale degli studenti frequentati le classi terze nelle scuole statali e paritarie. In particolare la partecipazione nelle **scuole statali** è stata pari al 91,3% (441.571 studenti) mentre nelle **scuole paritarie** il dato si ferma al 71,8% (13.491 studenti). La più alta **percentuale di partecipazione** è nei Licei (92,3%) seguiti dagli istituti tecnici (91%) e dagli istituti professionali (85,9%). In particolare il **dato più elevato** è nel Liceo delle Scienze Umane (94,0%), mentre il **più basso**, se si esclude il Liceo sportivo (63,2%), è stato rilevato negli istituti professionali settore industria e artigianato (84,8%).

**Territorialmente** la percentuale più elevata di partecipazione è in Umbria (95,5%) e in Abruzzo (95,4%), la più bassa in Toscana (87,1%) e in Veneto (87,6%).

**Mediamente** sono state effettuate 25,3 **ore in aula** e 38,1 **ore presso i soggetti ospitanti** nei Licei, 40,8 ore in aula e 66,1 presso i soggetti ospitanti nei Tecnici, 40,4 ore in aula e 107,9 ore presso i soggetti ospitanti nei Professionali.

Infine i **soggetti ospitanti più richiesti** sono stati: le imprese (36% del totale), altre istituzioni scolastiche (12,4%), i Ministeri (8,7%), gli enti pubblici non economici e il privato no-profit (7,6%).

**PER L'AFFISSIONE ALL'ALBO SINDACALE**